

PREFAZIONE

La SAM Italia si propone di far conoscere tutto ciò che riguarda l'aeromodellismo dalle sue origini all'anno 1956.

A tal scopo saranno ricercati vecchi disegni, foto e tutto quanto possa testimoniare un interessante e valido passato che non deve andare disperso.

In occasione di raduni e gare saranno organizzate mostre di vecchi motori, anche se non in grado di funzionare, aeromodelli originali, progetti d'epoca, curando che la documentazione sia la più esatta possibile.

I regolamenti non potranno mai essere così precisi da mettere su di uno stesso piano tutte le realizzazioni; non lo erano all'epoca e non lo potranno essere oggi.

Poiché bellissime opere rischiano di non essere mai realizzate a favore di altre, magari più brutte, ma dal buon rendimento tecnico-agonistico, occorre ricordare:

“Le gare di aeromodelli d'epoca a volo libero ed a volo radioassistito sono state create per essere semplici, divertenti ed interessanti tanto per i concorrenti che per gli spettatori. Non si desidera far progredire la tecnica aeromodellistica per se stessa, né si desidera provare nuovamente quanto già fa parte della storia dell'aeromodellismo, ma accrescere la partecipazione di tutti all'attività sportiva generale.”

S.A.M. ITALIA
Chapter 62

SEZIONE I. Procedure Commissione Sportiva Regolamenti

Durante l'anno, in base alle esperienze acquisite nelle gare, possono essere evidenziate eventuali modifiche da apportare al Regolamento in uso.

Entro il 30 Luglio di ogni anno dispari, da parte dei soci possono essere inviate proposte al Vice Presidente che, vagliate e raggruppate, le invierà ai singoli membri della Commissione relativa (Sportiva e/o Motori).

Le Commissioni valuteranno le proposte ed eventualmente proporranno modifiche del e/o dei Regolamenti al Consiglio Direttivo per l'approvazione entro il mese di Dicembre.

Le modifiche approvate diverranno esecutive l'anno successivo.

SEZIONE II. Disposizioni Generali

Prima dell'inizio e/o nel corso delle gare, i modelli potranno essere controllati per constatarne la fedeltà ai disegni originali.

È responsabilità del concorrente provare la fedeltà mediante la presentazione dei disegni corredati da riviste e/o foto autenticati dalla SAM.

Ove necessario, occorre controllare il peso dei modelli in locali chiusi o, quantomeno, eseguire le operazioni di peso al riparo dal vento.

Il Direttore di Gara (D.G.), prima dell'inizio dei lanci o, per necessità durante le prove, potrà indire un briefing a tutti i concorrenti, stabilendo tutte le disposizioni sui lanci, gli orari e le eventuali variazioni di programma.

Entro trenta minuti dal termine dei lanci, i concorrenti potranno presentare reclamo scritto, accompagnato da tassa rimborsabile se accettato, contro decisioni o risultati della gara.

Le decisioni del D.G. sono definitive.

Qualora il reclamo sia relativo alla interpretazione o applicazione dei Regolamenti, il concorrente potrà presentare reclamo scritto contro

l'operato del D.G. mediante lettera raccomandata al Vice Presidente entro i cinque giorni successivi alla gara.

Il Vice Presidente si consulterà con i membri della Commissione interessata ed in caso di accoglimento del reclamo farà modificare i risultati della gara prima della sua omologazione.

Per la validità delle gare, compreso il Concorso Nazionale, occorre la partecipazione di almeno 3 (tre) concorrenti in ogni categoria.

Ove è possibile si potrà provvedere ad effettuare “accorpamenti”, con opportuni correttivi preventivamente resi noti dal D.G. (in OTM e OTMR i modelli Classe A potranno essere accorpati alla Classe B, quelli della Classe B alla Classe C).

In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli si potranno eccezionalmente diminuire i lanci da 3 a 2 (SEZIONE VI. – punto 9).

La raccolta delle classifiche ufficiali delle gare in calendario di tutti gli anni sarà curata e conservata dal Segretario della SAM Italia.

Il Cronometrista è a tutti gli effetti un ufficiale di gara ed è responsabile di una minima conoscenza delle regole.

Il Cronometrista deve controllare i 5' concessi per il decollo e/o lancio, registrare sulla scheda del concorrente tutti i tentativi, riportare il tempo di volo al secondo intero (senza arrotondamenti) e riferire al D.G. ogni infrazione conosciuta o sospettata al Regolamento per le decisioni relative.

Il Cronometrista deve osservare il modello dall'inizio del volo all'atterraggio.

Il cronometraggio inizia dal momento del rilascio del modello o dal momento dello sgancio del cavo di traino (veleggiatori) e termina quando il modello tocca terra o qualsiasi ostacolo fisso che ne impedisca il regolare atterraggio, oppure quando il modello scompare alla vista e non rientri in vista dopo un massimo di 10".

Per evitare che il modello sia perso di vista, è permesso l'uso di binocoli.

Il decollo da terra è obbligatorio.

In caso di impraticabilità, il D.G. può autorizzare il lancio a mano a tutti i concorrenti.

Durante lo svolgimento della gara verranno effettuati controlli a caso per la verifica del rispetto del Regolamento (peso, superficie, carico alare, ecc.).

Le frequenze dei radiocomandi ammesse in gara sono quelle via via autorizzate dalle autorità competenti in materia.

Le superfici alari dei modelli saranno calcolate in piano, incluso l'attraversamento della fusoliera.

SEZIONE III. Definizioni dei modelli e dei motori

A) Modelli:

Old timer (OT) sono modelli che sono stati disegnati, pubblicati da riviste, venduti in scatola di montaggio prima delle date indicate per le varie categorie.

La presentazione del disegno è responsabilità del concorrente che, su richiesta del D.G., dovrà presentare copia del disegno originale (anche in scala più piccola o più grande).

Non si fa distinzione fra modelli cabinati o con pinna (pylon).

B) Motori:

1. **Accensione Elettrica:** Sono definiti tali tutti i motori con accensione per scintilla, cioè provvisti di puntine aperte a mezzo camma, batterie, bobina e condensatore; ammessi sistemi transistorizzati con puntine platinato ed i magneti.

Sono esclusi quelli con sensore (PICK UP).

2. **Accensione Elettrica Convertito:** Motore nato con accensione elettrica ma utilizzato con candela glow è assimilato ai motori glow.

3. **Glow:** Motore con candela glow a travaso trasversale.

Non sono ammessi motori con travasi Schnuerle, PDP, ecc.

4. **Glow Convertito:** Motore nato Glow e trasformato ad accensione elettrica con ruttore, bobina, ecc. (vedi accensione elettrica).

5. **Diesel:** Motore ad autocombustione originale.

Non sono ammesse trasformazioni di motore glow in diesel.

Se di fabbricazione ante 31/12/1949, è assimilato ai motori ad accensione elettrica.

La documentazione della data è responsabilità del concorrente.

Senza documentazione, il diesel ritenuto ante 31/12/1949, sarà considerato post 01/01/1950.

6. **1/2A Texaco:** Motori Cox con aspirazione per valvola lamellare e serbatoio originale integrale da 5,1 cm³. I motori devono essere rigorosamente di serie quali: Texaco, Texaco Jr., Black Widow, Golden Bee e Baby Bee.

Sono proibite le conversioni in diesel e carburatori RC.

7. **Cilindrata:** Esclusi i motori 1/2A Texaco, che sono .049 (0,8 cm³), i motori potranno avere una cilindrata massima di .65 (10,647 cm³) con eccezione degli accensione elettrica originali ante 31/12/1949 che potranno avere una cilindrata massima di 1.20 (20 cm³).

I motori replica sono assimilati ai motori originali.

Sono proibiti gli scarichi a risonanza, ma possono essere utilizzati silenziatori.

8. **Limiti Temporali:** Per OTM e OTMR: **1956** - Per Vintage: **1960**

9. **Classi:** Le Classi dei motori sono così suddivise:

Classe "A"	fino a 0.20	(3,276 cm³)
Classe "B"	fino a 0.36	(6,000 cm³)
Classe "B" Internazionale	fino a 0.30	(4,914 cm ³)
Classe "C"	fino a 0.65	(10,647 cm³)

Accensione elettrica originali (ante 31/12/1949) fino a 1.20 (20 cm³) sono considerati Classe "C".

10. **Tempo Motore:**

Motori ad accensione elettrica originali e Diesel ante 31/12/1949	35"
Motori Glow convertiti in accensione elettrica	28"
Motori Glow e Diesel post 01/01/1950	23"

Nel caso di impossibilità di decollo da terra del modello, il D.G. può autorizzare il lancio a mano.

In tal caso il tempo motore sarà ridotto a: **33"** - **26"** - **21"**.

Il tempo motore è cronometrato, in ogni caso, al secondo intero (senza arrotondamenti).

Il tempo motore indicato è da ritenersi "massimo"; ovvero, se superato, il volo sarà considerato tentativo e potrà essere ripetuto.

SEZIONE IV. Costruzioni e modifiche

- Il modello presentato dal concorrente deve corrispondere alle caratteristiche descritte nella documentazione presentata.
Il solo materiale ammesso per le strutture è il legno e/o altro materiale indicato sul disegno.
La ricopertura sarà fatta in legno e/o altro materiale indicato sul disegno, quali carta, seta o altri tessuti.
- Sono ammesse eliche in legno, plastica e plastica caricata per qualsiasi categoria.
- I modelli possono essere modificati nei seguenti modi:
piccole variazioni della linea di trazione; motori dritti o invertiti o, comunque, in posizione diversa da quella indicata nel disegno; irrobustimento o alleggerimento delle strutture; superfici mobili
Non è ammesso l'uso di materiale espanso o similari.
Il disegno, il braccio di leva, le sezioni frontali non possono essere modificati eccetto che per la loro riduzione od incremento di scala.
È accettata una tolleranza del +/- 2% massimo sulle misure lineari principali del modello lette sul disegno.
- I profili debbono essere quelli originali.
- I carrelli debbono essere nella stessa posizione originale.
I carrelli monogamba possono essere sostituiti da carrelli bigamba, ma non viceversa.
- Tutte le modifiche debbono mantenere il carattere dell'originale, incluso il diametro delle ruote, anche quando il modello è costruito in scala ridotta od aumentata (riducendo od aumentando proporzionalmente le misure).
- È ammesso l'utilizzo di sistema antitermica; derivino mobile ai veleggiatori; castello motore diverso dall'originale; variazione del sistema di aggancio delle matasse elastiche; superfici mobili (direzionale e profondità) ai radio assistiti.
- I modelli ad elastico dovranno utilizzare il medesimo propulsore dell'originale (scatto libero, monopala, ripiegabile, ecc.).
Il diametro ed il passo dell'elica dovranno essere uguali all'originale.
Se il diametro non è noto, si può usare un diametro fino ad 1/3 dell'apertura alare in proiezione (massimo 50 cm.).
- I modelli, ad eccezione delle categorie del volo libero con propulsione ad elastico, potranno essere riprodotti in scala maggiore o ridotta in tutte le loro parti.
- I modelli dovranno avere impresso, in maniera visibile, anno di origine, nome del modello o del progettista.
- Allo scopo di determinare la superficie "alare" di un'ala volante, 1/3 della superficie sarà considerata profondità.
- Sono autorizzate modifiche riguardanti gli attacchi dei piani di coda per l'adozione di sistemi antitermica.

SEZIONE V.

Regolamento Volo Libero

- Cavo per veleggiatori.
La lunghezza massima è di 50 metri.
È ammesso il traino con carrucola di lunghezza massima di 75 metri.
È ammessa la fionda composta da 12 metri di cavo elastico e da 40 metri di cavo normale.
La lunghezza massima della fionda in tensione non può superare gli 85 metri.
Per motivi di sicurezza, il fissaggio della fionda a terra va fatto con due picchetti, di cui uno infilato nel terreno per almeno cm. 35.
- Decollo.
Il decollo è obbligatorio da terra (ROG).
È consentito il lancio a mano per modelli ad elastico privi di carrello nel progetto originale.
- Cronometraggio.
Il cronometraggio decorre dal momento del rilascio del modello (OTE – OTM) o dello sgancio del cavo (OTV) e termina quando il modello tocca terra o qualsiasi ostacolo fisso che ne impedisca il regolare atterraggio oppure quando il modello scompare alla vista e non ricompare entro 10".
- Radio.
In volo libero è ammesso l'uso della radio per il recupero del modello con interruzione del tempo cronometrato al momento stesso in cui il concorrente od altri prendano in mano la radio trasmittente.
- Volo ufficiale.
È volo ufficiale quello di almeno 20".
Se di durata inferiore, a richiesta, il concorrente può essere accreditato del tempo oppure ripetere il lancio.
Il concorrente dispone di 6 (sei) tentativi, ma, una volta ottenuti 3 (tre) lanci validi, avrà esaurito i tentativi a disposizione.
- Tempo di volo.
Massimo cronometrato: vedi paragrafi relativi specifici e TABELLA SEZIONE VII.
Sono previsti tre lanci per ogni categoria, ove non specificato diversamente.
- Classifica.
La classifica è data dalla somma dei tempi dei tre lanci, ove non specificato diversamente.
In caso di parità è previsto lo spareggio senza limitazione di tempo o concordato con il D.G..
Lo spareggio può essere ripetuto una sola volta nei seguenti casi:
 - Tempo motore eccedente il limite prescritto;
 - Tempo di volo è inferiore a 20";
 - Collisione di modelli in volo.
- Non è ammesso il modello di riserva.
- Non sono ammessi sistemi di individuazione di termiche.
- Sono ammessi lanci per procura.
- In caso di forte vento, superiore ai 9 (nove) metri al secondo, i lanci saranno sospesi (vedi Sez. VI. - p. 9).
- Carico alare minimo per i motomodelli: 24,4 gr./dm² di superficie alare in piano.

SEZIONE VI. Regolamento Radio Assistiti

NORME COMUNI

Qualora non fosse già specificato nelle singole categorie RA, valgono le seguenti norme comuni:

- Non sono ammessi lanci per procura.
- Solo il concorrente può usare la radio trasmittente.
- Qualora la radio trasmittente fosse utilizzata da parte di altri, il cronometrista interrompe il cronometraggio.
- Eventuali spareggi verranno effettuati senza limite di tempo o concordato con il D.G..
- Cronometraggio – Volo ufficiale – Tempo di volo – Spareggio – Classifica: vedi relativi articoli del Volo Libero, se non altrimenti specificato.
- Allo scadere dei 5 minuti, di cui il concorrente dispone per effettuare il lancio, qualora il modello non fosse ancora decollato o lanciato a mano (previa autorizzazione del D.G.), il lancio sarà considerato tentativo e potrà essere ripetuto esauriti i lanci degli altri concorrenti.
- Il concorrente dispone di 4 o 6 tentativi (vedi norme specifiche) ma, una volta ottenuti i 3 (tre) lanci validi avrà esaurito i tentativi a disposizione.

- Il D.G. deve comunicare ai concorrenti, previo un briefing prima dell'inizio della gara, la zona entro la quale i modelli RA dovranno atterrare. Tale zona dovrà essere ampia il più possibile, non volendo costituire pretesto per atterraggi di precisione. All'atterraggio fuori zona sarà attribuito punteggio ZERO. (Nota: per ottenere un atterraggio valido, sarà sufficiente che una sola parte del modello sia dentro la zona).
- In caso di forte vento, superiore ai 9 (nove) metri al secondo, i lanci saranno sospesi. I lanci potranno essere ripresi quando la velocità del vento rientrerà nei limiti previsti. Qualora ciò non avvenisse, a discrezione del D.G., la prosecuzione della gara sarà rimandata al giorno seguente (se prevista in due giorni) oppure ritenuta valida qualora siano stati portati a termine due lanci, oppure invalidata e rimandata ad altra data.
- Premesso che la perdita di parte (i) in volo costituisce volo nullo, il tempo di volo rimane valido anche se il modello precipita, ma termina entro l'area specifica prevista per l'atterraggio.

SEZIONE VII. Categorie

OTVR

Veleggiatori dalle origini fino al 1950.

Carico alare libero

Classe "A"

Modelli con apertura alare fino a 2 (due) metri.

Tempo di volo: 3 (tre) minuti.

Cavo di lunghezza massima è di 50 (cinquanta) metri.

È ammesso il traino con carrucola con cavo di lunghezza massima 75 metri.

È ammessa la fionda composta da 12 metri di cavo elastico e da 40 metri di cavo normale.

La lunghezza massima della fionda in tensione non può superare gli 85 metri.

Classe "B"

Modelli con apertura alare fino a 3,5 metri.

Tempo di volo: 5 (cinque) minuti.

Cavo di lunghezza massima: 100 (cento) metri.

È ammesso il traino con carrucola con cavo di lunghezza massima di 150 metri.

È ammessa la fionda composta da 20 metri di cavo elastico e da 80 metri di cavo normale.

La lunghezza massima della fionda in tensione non può superare i 170 metri.

Veleggiatori A/2 RA

Veleggiatori dalle origini fino al 1953.

Superficie totale (ala + piano di coda): 32/34 dm².

Peso minimo: 410 gr..

Sezione minima eguale a superficie totale/100.

Tempo massimo di volo: 3 (tre) minuti.

Cavo di lunghezza massima: 50 metri.

È ammesso il traino con carrucola di lunghezza massima di 75 metri.

È ammessa la fionda composta da 12 metri di cavo elastico e da 40 metri di cavo normale.

La lunghezza massima della fionda in tensione non può superare gli 85 metri.

Tre lanci.

Per motivi di sicurezza, il fissaggio della fionda a terra va fatto con due picchetti, di cui uno infilato nel terreno per almeno cm. 35.

OTMR

- Possono essere utilizzati motori ad accensione elettrica, glow, diesel ed assimilati ai glow ed accensione elettrica (Sez. III – B) fino alla cilindrata massima di 10,647 cm³.

Oltre 10,647 cm³ e fino a 20 cm³ possono essere utilizzati motori ad accensione elettrica ante 31/12/1949.

I motori replica sono assimilati agli originali.

Non sono ammessi motori con travasi Schnuerle o PDP ed accoppiamenti ABC.

I motori diesel ante 31/12/1949 sono assimilati ai motori ad accensione elettrica originali.

Sono ammessi motori post 1956 e fino al 31/12/1959 ma solo con albero motore montato su bronzine.

Salvo quanto diversamente specificato valgono le norme Sez. III – B.

- Tempi motore: Vedi norme SEZIONE III. - 10.

- Non è ammesso il modello di riserva.
- Non sono ammessi lanci per procura. La radio trasmittente può essere utilizzata soltanto dal concorrente. Qualora la radio fosse utilizzata da parte di altri, il cronometrista interrompe il cronometraggio.
- Il decollo (ROG) è obbligatorio da terra (vedi SEZIONE II.).
- Cronometraggio – Volo Ufficiale – Spareggio – Classifica (vedi relativi art. VI)
- In caso di forte vento, superiore ai 9 (nove) metri al secondo, i lanci saranno sospesi (vedi Sez. VI. - p. 9).
- Tempo di volo: 7 (sette) minuti.
- Dal momento in cui gli viene consegnata la radio trasmittente ed assegnato il cronometrista, il concorrente dispone di 5 (cinque) minuti per effettuare il decollo. Allo scadere dei 5 minuti, qualora non avesse effettuato il decollo, il lancio sarà considerato tentativo e potrà essere ripetuto esauriti i lanci degli altri concorrenti.
- I modelli debbono presentare un carico alare minimo di 30,5 gr./dm² di superficie alare in piano. I modelli motorizzati con motori glow o glow assimilati, dovranno presentare una superficie alare minima di 8,85 dm² per ogni cm³ di cilindrata.
- È volo ufficiale quello di almeno 40". Se di durata inferiore, a richiesta, il concorrente può essere accreditato del tempo oppure ripetere il lancio.

Texaco

Alla gara Texaco sono ammessi tutti i modelli OT dalle origini al 31/12/1950.

È ammessa la variazione di scala.

Il peso minimo non potrà essere inferiore ai 30,5 gr. per dm² di superficie alare in piano.

È ammessa l'utilizzazione di qualsiasi tipo di motore, originale o replica; Accensione Elettrica, Diesel o Glow fino ad una cilindrata massima di

10.647 cm³ se Diesel o Glow, e fino a 20 cm³ se Accensione Elettrica originale ante 31/12/1949.

Non sono ammesse conversioni.

È vietato effettuare il rabbocco con il motore in moto.

Tranne il limite temporale già citato per i motori ad accensione elettrica originali fino a 20 cm³, non vi è limite temporale, pertanto, può essere utilizzato qualsiasi motore, anche contemporaneo.

Il concorrente è responsabile di provare la fedeltà al disegno originale mediante la presentazione del disegno stesso.

Durante lo svolgimento della gara, verranno effettuati controlli a caso per la verifica del rispetto del regolamento (peso, superficie, carico alare, ecc.).

La Giuria provvederà a pesare i modelli ed a controllarne la rispondenza regolamentare.

Per ciascun lancio verranno assegnati al concorrente 2 cm³ di miscela per ogni 400 gr. di peso del modello, con approssimazione ai 400 gr. più vicini (vedi tabella).

Peso del modello in gr. fino a

	600			2 cm ³
da	601	a	1000	4 cm ³
da	1001	a	1400	6 cm ³
da	1401	a	1800	8 cm ³
da	1801	a	2200	10 cm ³
da	2201	a	2600	12 cm ³
da	2601	a	3000	14 cm ³
da	3001	a	3400	16 cm ³
da	3401	a	3800	18 cm ³
da	3801	a	4200	20 cm ³
da	4201	a	4600	22 cm ³
da	4601	a	5000	24 cm ³

I serbatoi, della capienza massima consentita (in base al peso del modello), dovranno essere in posizione da consentire verifiche.

Qualora il serbatoio non fosse trasparente, lo stesso dovrà essere vuotato prima del riempimento ufficiale, che avverrà alla presenza del cronometrista, il quale controllerà la quantità di miscela su siringa graduata corrispondente a quella indicata sulla scheda del modello.

Il motore può essere provato prima del lancio ma, in tal caso, si dovrà provvedere allo svuotamento del serbatoio (come indicato in precedenza).

È ammesso il cicchetto per la messa in moto.

È obbligatorio il decollo da terra.

La gara si svolge su tre lanci validi ed i due migliori sono sommati per la classifica.

Un lancio può essere ripetuto se inferiore ad un minuto.

Il concorrente può dichiarare il lancio tentativo in qualunque momento prima dello scadere del minuto.

Dal momento in cui gli viene consegnata la radio trasmittente ed assegnato il cronometrista, il concorrente dispone di 5 (cinque) minuti per effettuare il decollo.

Allo scadere dei 5 minuti, qualora il modello non avesse effettuato il decollo, il lancio sarà considerato tentativo.

Il tempo massimo di volo è di 15 (quindici) minuti; sarà assegnato un punto per ogni secondo intero di volo effettuato, senza arrotondamenti.

Eventuali spareggi verranno effettuati senza limite di tempo o tempo concordato con il D.G..

Non è ammesso il modello di riserva.

Non sono ammessi lanci per procura.

Solo il concorrente può usare la radio trasmittente.

Qualora la radio trasmittente fosse utilizzata da parte di altri, il cronometrista interrompe il cronometraggio.

1/2A TEXACO

Alla gara sono ammessi tutti i modelli progettati e/o prodotti in scatola di montaggio e/o pubblicati prima del 31/12/1950.

Per le gare Internazionali il limite temporale è 31/12/1942.

È ammessa la variazione di scala.

Il modello deve avere un carico alare minimo di 24,4 gr. per dm² di superficie alare in piano.

Anche in questa categoria valgono le disposizioni generali (SEZIONE II.) e per i motori quella della Sez.III. p. 6.

L'elica deve essere bipala, passo fisso, non ripiegabile, in legno o plastica o fibra di vetro del diametro massimo di 8 pollici (20,3 cm.).

È ammesso il cicchetto per l'avviamento del motore.

Non è ammesso l'uso di carburanti contenenti benzina.

Tempo massimo di volo: 10 (dieci) minuti cronometrati al secondo intero.

Il D.G. dovrà selezionare le frequenze che potranno far parte di ogni singola batteria e dovrà estrarre a sorte l'ordine di lancio.

Per quanto non riportato, valgono le norme previste per la Texaco.

Motomodelli Nostalgia (NMR)

Alla gara sono ammessi i motomodelli fino al 1956.

È ammessa la variazione di scala e la realizzazione di superfici mobili.

È ammesso qualsiasi tipo di motore fino al 1960 (esclusi i motori con travasi Schnuerle - PDP ed accoppiamenti ABC).

Cilindrata massima ammessa: 0.65 (10,647 cm³).

Tempo motore uguale per tutti: 18 (diciotto) secondi.

Peso minimo: 173 gr./ cm³.

Tempo di volo: 300 secondi – Tre lanci.

È discrezione del D.G. stabilire se il modello possa essere lanciato a mano o debba decollare da terra.

Con un sufficiente numero di concorrenti, la gara si può suddividere in tre Classi (Sezione III. – p. 9).

Per quanto non riportato valgono le norme comuni ed il punto 9. della Categoria OTMR.

Coppa Dyno derivati

Alla gara sono ammessi i modelli italiani, progettati o pubblicati, dal 1940 al 1956.

Sono ammessi tutti i motori Dyno derivati originali o replica.

Carico alare minimo: 24,4 gr. per dm² di superficie alare in piano.

Rifornimento serbatoio con 5 cc. di miscela.

Tempo massimo di volo: 10 (dieci) minuti cronometrati al secondo intero.

Tre lanci con lo scarto del peggiore.

Per quanto non riportato valgono le norme comuni ed il punto 9. della Categoria OTMR.

O.T. Elettrici RA

Gara riservata a qualsiasi modello riconosciuto O.T..

I modelli devono essere conformi alle norme S.A.M. O.T. RA in vigore, salvo i particolari precisati.

Carico alare minimo ammesso: 24,4 gr. per dm² di superficie alare in piano.

Batterie: È ammesso un pacco di batterie composto da 7 celle ricaricabili al

Ni-Cd, con capacità massima dichiarata dal produttore di 800 mAh..

Motori: È permesso qualsiasi motore elettrico a magnete permanente ed a corrente continua che operi con 7 celle.

I motori possono azionare le eliche direttamente o indirettamente, tramite un sistema di riduzione (ingranaggi o cinghia).

Regole e norme di volo: Il tempo di volo inizia dal momento in cui il modello è lanciato e termina quando il modello quando il modello tocca terra o qualsiasi ostacolo fisso che ne impedisca il regolare atterraggio, oppure quando il modello scompare alla vista e non rientri in vista dopo un massimo di 10".

Il tempo di funzionamento continuo del motore può avere durata massima di 90 (novanta) secondi.

Tempo massimo di volo: 10 (dieci) minuti cronometrati al secondo intero.

1/2 OT Elettrici RA

Definizione del modello.

1. Stesse regole della categoria 1/2A Texaco ad eccezione del carico alare minimo che deve essere di 30,5 gr. per dm² di superficie alare in piano.
2. I modelli debbono rispettare le norme generali previste per gli O.T., anche per quanto riguarda i materiali utilizzati per la costruzione.

Definizione del motore, batterie ed elica.

1. Il motore deve essere uno Speed 400 (ferrite) a magnete permanente ed a corrente continua, senza cuscinetti e non elaborato (il motore non deve presentare alcun segno di manomissione).
2. Il motore deve azionare direttamente l'elica senza sistemi di riduzione.
3. È ammesso l'uso di un pacco di batterie, massimo 7 celle ricaricabili al Ni-Cd con capacità massima, marcata dal produttore, di 500 mAh. Ed assemblate in modo ispezionabile (non sono ammesse celle anonime).
4. Il flusso della potenza della batteria al motore, può essere controllato solo da sistemi tipo ON/OFF (interruttore), anche con sistema BEC.
5. È ammessa la ricarica delle batterie fra un volo e l'altro.
6. È ammesso l'uso di eliche bipala fisse a passo fisso di legno, plastica e plastica caricata, NON ribaltabili. Non sono ammesse eliche metalliche.

Per quanto non riportato valgono le norme previste per RA e Texaco.

1/2A Scale – Riproduzioni RA

1. Il modello deve essere la riproduzione di un aereo ante 1943 con motore a pistoncini, in grado di trasportare persone e/o cose. Il modello deve essere in grado di decollare da terra (ROG). Non sono ammesse riproduzioni di motoalianti.
2. Il motore, l'elica e la quantità di miscela sono identici a quelli della 1/2A Texaco.
3. Sebbene i modelli non saranno sottoposti a prova statica, ogni ragionevole sforzo deve essere fatto per simulare realisticamente la colorazione e le insegne. Il modello dovrà essere costruito utilizzando balsa e/o compensato. L'espanso potrà essere utilizzato solo per la realizzazione di dettagli. Il concorrente dovrà produrre disegno o tritico per prova di conformità.
4. Carico alare minimo ammesso: 24,4 gr. per dm² di superficie alare in piano.
5. Le regole di volo sono identiche a quelle della categoria 1/2A Texaco. Trattandosi di gara di durata, i punteggi sono calcolati sulla base di un punto per ogni secondo intero di volo.

SEZIONE VIII.

Eventi speciali "Twin Pusher"

Gara per modelli definiti come sopra (detti anche "A" Frame).

Doppia fusoliera a bastone. Lancio collettivo. Vince chi atterra per ultimo.

Giornata dei motori

Presentazione statica dei motori d'epoca e prova d'efficienza. 30 secondi di funzionamento regolare. Valutazione rarità. Anzianità. Stato di conservazione.

Gare postali

Gare internazionali promosse e pubblicate sulle riviste SAM relative a diverse categorie di modelli.

Coppa "65"

Gara riservata a modelli ad elastico con apertura massima di 65 cm.. Dalle origini fino al 1956. Formula libera.

Tempo di volo: 2 minuti.

Concorso d'Eleganza

Valutazione statica di modelli OT solo in base alla difficoltà e qualità di esecuzione. Il modello deva eseguire un volo regolare. Un modello già vincitore di un Concorso non può essere ripresentato ad altri analoghi Concorsi.

Coppa d'Inverno

Gara riservata a modelli ad elastico della formula "Coupe d'Hiver" dal 1938 al 1953. Peso minimo: gr. 70. Elastico: gr. 10. Sezione frontale: 20 cm². Decollo da terra. Tempo di volo: 2 minuti.

Riproduzione "Jumbo"

Gara riservata a modelli ad elastico volo libero, riproduzioni fino al 1950 con apertura alare superiore a 91,4 cm..

Tempo di volo: 2 minuti.

Coppa "Solo un modello"

Gara riservata ad un solo disegno.

Il disegno prescelto dovrà essere comunicato l'anno precedente a quello della gara.

Veleggiatori in pendio

Gara riservata a OTVR dalle origini sino al 1950.

SEZIONE VII. TABELLA

	Apertura alare	Tempo di volo	Limite temporale	Peso minimo	Superficie totale
V. L.					
Veleggiatori					
OTV 1	Max. cm. 127	Max. 2'	Fino 1950		
OTV 2	Oltre cm.127	Max. 3'	Fino 1950		
A/2		Max. 3'	Fino 1953	gr. 410	32/34 dm ²
Elastico					
OTE 1	Max. cm. 91,4	Max. 2'	Fino 1950		
OTE 2	Oltre cm. 91,4	Max. 3'	Fino 1950		
Wakefield					
Pre 4 oz.		Max. 3'	1928 - 1933		
4 oz.		Max. 3'	1934 - 1936	gr. 114	
8 oz.		Max. 3'	1937 - 1950	gr. 227	
Post Classic		Max. 4'	1951 - 1953	gr. 230	17/19 dm ²
Motomodelli					
OTM		Max. 3'	Fino 1950		
Modelli da sala					
Classe A	Max. cm. 50 Ricop. Carta		Fino 1935		
Classe B			1936 - 1950		
R. A.					
OTVR - A	Max. cm. 200	Max. 3'	Fino 1950		
OTVR - B	Max. cm. 350	Max. 5'	Fino 1950		
OTER		Max. 5'	Fino 1950		
OTMR		Max. 7'	Fino 1950		
TEXACO		Max. 15'	Fino 1950		
NMR		Max. 5'	Fino 1956	173gr/cm ³	
½ A TEXACO		Max. 10'	Fino 1950		
DYNO DERIV.		Max. 10'	1940 - 1956		
½ A SCALE		Max. 10'	Aereo ante '43		
OT ELETTR.		Max. 10'	Fino 1950		
½ OT ELETTR.		Max. 10'	Fino 1950		
VELEGG. A/2		Max. 3'	Fino 1953	gr. 410	32/34 dm ²

Motomodelli Vintage VM a volo libero

Gara riservata a motomodelli dal 01/01/1951 al 31/12/1955.

Motori originali o replica fino al 31/12/1960 (max. 2,5 cm³).

Motori d'epoca successiva ammessi: solo su bronzine.

Tempo motore: 15 secondi. Tempo di volo: 180 secondi.

Peso minimo: 200 gr./cm³.

Tre lanci.

Volo Vincolato

Gare per modelli O.T. da Acrobazia, Velocità, Team Racing.

Il Regolamento è a disposizione presso la Segreteria.

Letto ed approvato dal Consiglio Direttivo di S.A.M. ITALIA - Chapter 62 (Bologna 01 Dicembre 2001)

Sezione minima	Numero lanci	Carico alare minimo	Tempo motore	Motore	Variata scala	Classifica
	3				SI	3
	3				SI	3
Sup. tot./100	3				SI	3
	3				NO	3
	3				NO	3
	3				NO	3
	3				NO	3
cm ² 65	3				NO	3
	3	24,4 gr./dm ²	Vedi SEZIONE III.		SI	3
	6				SI (Rid.)	2 migliori
	6				NO	2 migliori
	3	Libero			SI	3
	3	Libero			SI	3
	3	Libero			SI	3
	3	30,5 gr./dm ²	Vedi SEZIONE III.		SI	3
	3	30,5 gr./dm ²	Vedi SEZIONE III.		SI	2 migliori
	3		Vedi SEZ. VI. - NMR		SI	3
	3	24,4 gr./dm ²		Cox .08 cm ³	SI	2 migliori
	3	24,4 gr./dm ²	Dyno deriv. Orig. o Rep.		SI	2 migliori
	3	24,4 gr./dm ²		Cox .0,8 cm ³	SI	2 migliori
	3	24,4 gr./dm ²		Reg. part.	SI	2 migliori
	3	30,5 gr./dm ²		Reg. part.	SI	2 migliori
Sup. tot./100					SI	3